



Consiglio Regionale della Campania

**IX LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2014**

Delibera n. 359

Oggetto: Precisazione delle procedure ai fini della migliore applicazione del DPR n. 260/1998, concernente la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento del danno erariale.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 22 (ventidue), del mese di dicembre alle ore 15,30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PIETRO	FOGLIA	Presidente
ANTONIO	VALIANTE	Vice Presidente
BIAGIO	IACOLARE	Vice Presidente
FRANCESCO VINCENZO	NAPPI	Consigliere Questore
NICOLA	MARRAZZO	Consigliere Questore
MAFALDA	AMENTE	Consigliere Segretario
GENNARO	MUCCIOLO	Consigliere Segretario

Sono assenti: V. Pres. A. Valiante

Presiede: Pres. P. Foglia

**Assistono i dirigenti: Il Capo Dip. Segr. Legislativa Dott. C. D'Orta
Il Capo Dip. Segr. Amministrativa e Personale Dott. F. Capalbo
Il Direttore Generale Presidenza e Studi Leg. e Legali Avv. G. Corporente**

RELATORE Capo Dipartimento Dott. Carlo D'Orta

VISTO il DPR n. 260 del 24 giugno 1998, recante “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell’art. 20 comma 8 della L. 15/03/1997 n. 59” il quale all’art. 1 espressamente sancisce: “Alla riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti, con Sentenza o ordinanza esecutiva a carico di responsabili per danno erariale, provvede l’amministrazione o l’ente titolare del credito, attraverso l’Ufficio designato con provvedimento dell’organo di governo dell’amministrazione o ente interessati”;

RILEVATO che il vigente Ordinamento degli Uffici Amministrativi Consiliari, risultante dal Regolamento adottato con delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 211 del 19 febbraio 2013, e s.m.i., già ripartisce tra le diverse Direzioni generali e Unità dirigenziali le funzioni rilevanti ai fini della attuazione del suddetto DPR n. 260/1998, individuando: a) una Unità dirigenziale “Affari Legali” all’interno della Direzione generale “Presidenza e Studi legislativi e legali”, alle quali Direzione generale e Unità dirigenziale naturalmente compete, come risultante dello stesso *nomen iuris*, l’istruttoria e gestione delle questioni aventi profili legali e processuali e il collegamento con l’Avvocatura regionale per tutte le istruttorie e raccordi opportuni; b) una Unità dirigenziale “Gestione del Personale” all’interno della Direzione generale “Amministrazione e Personale”, cui compete quanto attiene alla gestione degli stipendi del personale; c) una Unità dirigenziale “Bilancio e Status dei Consiglieri” all’interno della Direzione generale “Bilancio, ragioneria e Status dei Consiglieri”, cui compete tutto quanto attiene alla gestione di indennità e vitalizi dei Consiglieri ed ex Consiglieri regionali;

RITENUTO comunque opportuno – allo scopo di snellire e rendere quanto più efficienti e trasparenti i relativi scambi di informazioni e procedimenti amministrativi – precisare, anche oltre quanto già desumibile dalla denominazione delle strutture sopra dette, i principali adempimenti che ciascuno dei suddetti uffici è chiamato a svolgere ai fini della ottimale attuazione di suddette norme;

CONSIDERATA la necessità di istituire, nel bilancio di previsione E.F. 2015 del Consiglio regionale apposito capitolo denominato “Recupero crediti ex DPR 260/98”, ove saranno appostati le somme eventualmente introitate derivanti dall’esecuzione delle sentenze di condanna della Corte dei Conti Sezione giurisdizionale per la Campania;

a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni recate in premessa, e tenuto conto della specificità della materia,

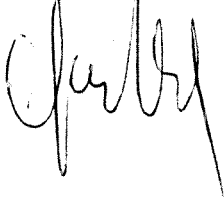
- 1) Alle procedure amministrative necessarie per la riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti con sentenza od ordinanza esecutiva a carico dei responsabili per danno erariale, incluso quanto necessario all’adozione dei provvedimenti in sede cautelare di conservazione del credito e all’eventuale iscrizione di ipoteche, ai sensi dell’art. 3 del DPR n. 260/1998, nei confronti di Consiglieri regionali o di personale dipendente del Consiglio Regionale, sovrintende, sin dal momento della ricezione della notizia del provvedimento della Corte dei Conti, l’UD Affari Legali, istituita nell’ambito della Direzione Generale Presidenza-Studi Legislativi giusta delibera UP del 19.12.2013 e s.m.i.. L’UD Affari legali cura tali adempimenti direttamente nel caso di provvedimenti giurisdizionali che individuano quale

Amministrazione danneggiata il Consiglio Regionale della Campania; nel caso di provvedimenti giurisdizionali che individuano quale Amministrazione danneggiata la Regione Campania, ove la controversia concerna Consiglieri regionali o dipendenti del Consiglio Regionale l'UD Affari Legali assicura, comunque, la collaborazione necessaria all'Avvocatura Regionale. In ipotesi di necessario patrocinio legale per la piena realizzazione delle finalità di cui al presente provvedimento, la UD Affari Legali si avvale dell'Avvocatura della Regione.

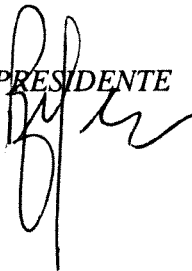
- 2) Ai fini della ottimizzazione dei procedimenti amministrativi consequenziali, l'UD Affari Legali, nella persona del dirigente pro-tempore, nel procedere al recupero delle somme a carico dei responsabili di danno erariale, è autorizzata ad avvalersi della facoltà di concedere la rateizzazione del pagamento su richiesta ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n. 260/1998, ovvero a procedere secondo quanto indicato dall'art.3 del menzionato D.P.R. alle iscrizioni ipotecarie.
- 3) Ai fini dello svolgimento delle procedure di competenza, e in particolare per le attività indicate ai seguenti punti 4) e 5), la UD Affari Legali avrà titolo per richiedere la piena collaborazione della Direzione Generale Amministrazione-Personale e della Direzione Generale Bilancio-Ragioneria-Status dei Consiglieri, nelle persone dei rispettivi Direttori generali o di altro dirigente o funzionario da essi designato. La UD Organi Consiliari-Resoconti della Direzione Generale Assemblea-Commissioni, assicurerà, ove necessario, piena collaborazione alla UD Affari Legali, per tutte le informazioni eventualmente necessarie sulla situazione di status di Consiglieri regionali.
- 4) Spetta in particolare alla Direzione Generale Amministrazione-Personale verificare la possibilità di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del menzionato DPR n. 260/1998, comunicandolo tempestivamente all'UD Affari Legali per gli adempimenti di competenza, e dare esecuzione agli atti di recupero del credito a carico dello stipendio dei dipendenti.
- 5) Spetta in particolare alla Direzione Generale Bilancio-Ragioneria-Status dei Consiglieri: iscrivere nel bilancio di previsione del Consiglio Regionale l'accertamento dei crediti quantificati dalla UD Affari Legali, integrando quelli derivanti dalla sola applicazione della quota capitale delle sentenze; procedere contestualmente al versamento delle spese di giustizia al Ministero del Tesoro e all'ufficio Vigilanza sul conto corrente postale n.31617004 intestato alla "Banca d'Italia- Tesoreria Centrale dello Stato" imputazione al cap.3455 del Capo X del Bilancio dello Stato, riportando nella causale il numero della sentenza di condanna in caso di recupero delle stesse in caso di pagamento da parte dei condannati; dare esecuzione agli atti di recupero del credito a carico della indennità dei Consiglieri in carica o del vitalizio degli ex Consiglieri.
- 6) Le comunicazioni al Procuratore regionale della Corte dei Conti di cui all'art.7 del DPR n. 260/1998, predisposte e vistate dal dirigente della UD Affari Legali e corredate dalla acquisizione della documentazione comprovante le partite riscosse, quelle assoggettate a ritenuta, e quelle date in carico al concessionario della riscossione, sono quindi sottoposte per l'invio alla firma del dirigente della Direzione Generale Presidenza-Studi Legislativi e legali. Nel caso in cui le decisioni di condanna della Corte dei Conti individuano come Amministrazione danneggiata la Regione Campania, il dirigente della Direzione Generale Presidenza-Studi Legislativi e legali comunica alla competente Procura del giudice contabile, previa informativa all'Ufficio di Presidenza ed ai Capi Dipartimento, che gli uffici onerati a

provvedere sono quelli individuati nell'ambito della organizzazione amministrativa della Giunta regionale, giusta disposizione dei cui all'articolo 47 dello Statuto regionale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Capo Dipartimento Segreteria Legislativa

Dott. Carlo D'Orta

